

1887-90, II Serie, Vol. VIII, pag. 301-305) e allora uscirono una recensione e un riassunto in *Pagine friulane*, Anno III, n. 6 e 7, copertina. Un estratto del lavoro comparve anche in *Pagine friulane*, Anno IV, n. 7, pag. 106 e segg., col. 8, 4°. — Ne fa cenno il canonico Degani nella *Scintilla*, 6 settembre 1891, n. 36.

1777. *Ordinamenti militari della città di Udine nel secolo XVI*, documenti tratti dagli Annali della città e preceduti da uno studio di ERNESTO CANONICO DEGANI. (Nozze Basta-Degani) — S. Vito al Tagliamento, Polo, [1891]; pp. 24, 8° gr. (R. O-B.)

Lo studio assai interessante, mandato innanzi alla stampa di questi documenti inediti, ci spiega le preoccupazioni della repubblica veneta per fortificare il Friuli, contro le invasioni di nemici lontani ma terribili, i Turchi, contro le minute ma continue ostilità dell'Austria, potenza confinante. Sui luoghi da scegliersi all'uopo, e sui modi atti alla difesa erano molti e contrari i pareri, specialmente importanti quando l'arte della guerra ebbe a trasformarsi in scienza. Sul modo di fortificare Udine e di ordinarne le milizie aveva lasciati nel 1544 alcuni ricordi Guidobaldo II duca d'Urbino, stipendiato da Venezia come governatore generale della milizia di terra. Quei ricordi ebbero applicazione pratica nel 1574, quando Udine dovette provvedere da sè alla difesa contro i Turchi, che durante la guerra di Cipro, potevano fare delle diversioni nella terraferma veneta, e il pericolo era urgentissimo. Il piano concepito dai tre delegati della città, Antonio Manini, Pietr'Antonio di Savorgnan e Girolamo di Brazzacco, fu pienamente accolto nei suoi minuti dettagli. Questi sono molto interessanti e ci mettono innanzi la topografia della città nei quattro suoi quartieri (Castello, Duomo, S. Pietro martire, S. Francesco) e la condizione delle mura che in tutto contava ben 49 torrioni, compresi quelli delle sue 9 porte. — Un ampio sunto offrono di questo importante lavoro le *Pagine friulane*, Anno IV, n. 8, copertina, e A. ne scrive a lungo in *Cittadino italiano*, 21 marzo 1891, n. 65.

1778. *Della reintegrazione del Monasterio di San Nicolò della città di Udine e dell'ingresso delle monache*, narratione di TOMASO FABRICIO cancelliere di essa città, 1642. (Per messa novella di D. Angelo Venturini nella chiesa di S. Nicolò in Udine) — Udine, Patronato, 1891; pp. 38, 8°. (S. A. F.)